Protocollo 0010754/2026 del 21/10/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO "TIZIANO TERZANI"
Via Legnano, 92- 20081 Abbiategrasso (MI) –☏ 02.9420936 – 🖷 02.9420186
**http://www.icterzani.edu.it – miic8e7007@istruzione.it – miic8e7007@pec.istruzione.it**
C.F. **9000230152** - Cod. Mecc. **MIIC8E7007** - Cod. Uff. Fatt. P.A: **UFBYBT** - Cod. IPA: **icv_015**

Al Collegio dei docenti
e p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Direttore dei servizi generali e amministrativi
Al personale docente e ATA
Alle Funzioni strumentali PTOF e al NIV
Al sito Amministrazione trasparente
All'Albo on line e al sito web – Agli atti

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'integrazione e l'aggiornamento annuale, per l'a.s. 2026/2027, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, in particolare l'art. 1, commi 12-14, in materia di elaborazione e aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa;
**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento all'art. 3;
**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, art. 25, relativo alle funzioni e alle responsabilità del Dirigente scolastico;
**VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, concernente il Sistema nazionale di valutazione;
**VISTI** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.66, come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, e le disposizioni vigenti in materia di inclusione scolastica;
**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, in materia di insegnamento dell'educazione civica, e le Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;
**VISTO** il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, con particolare riferimento all'art. 1, comma 2;
**VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150, e l'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, in materia di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;
**VISTE** le indicazioni operative del Sistema nazionale di valutazione per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche e la documentazione ministeriale vigente;
**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Tiziano Terzani" per il triennio 2025-2028, elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;
**VISTO** il Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto per il triennio 2025-2028 e le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo in esso individuati;
**TENUTO CONTO** degli esiti scolastici, delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, delle osservazioni educative nella scuola dell'infanzia e dei risultati relativi alle competenze chiave europee;
**TENUTO CONTO** delle attività realizzate nel precedente anno scolastico, delle risorse professionali, finanziarie, strumentali e infrastrutturali disponibili, nonché delle esigenze formative degli alunni e delle famiglie;
**CONSIDERATO** il contesto dell'Istituto, articolato in cinque plessi distribuiti tra Abbiategrasso e

Documento informatico firmato digitalmente da DANIELE INGENITO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Cassinetta di Lugagnano, caratterizzato da una popolazione scolastica numerosa ed eterogenea, dalla presenza significativa di alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali e da una pluralità di lingue e culture;

**CONSIDERATO** che l'aggiornamento annuale del PTOF deve mantenere coerenza tra RAV, Piano di miglioramento, progettazione curricolare ed extracurricolare, inclusione, formazione del personale e scelte organizzative;

**RITENUTO** necessario valorizzare le pratiche consolidate dell'Istituto e, al contempo, concentrare l'azione di miglioramento su obiettivi condivisi, verificabili e sostenibili.

**EMANA**

il presente Atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei docenti, per l'integrazione e l'aggiornamento annuale del PTOF 2025-2028 relativo all'anno scolastico 2026/2027. Il presente atto non sostituisce l'impianto triennale già deliberato, ma orienta la revisione delle parti che necessitano di aggiornamento, alla luce dei risultati, delle esigenze emerse e delle disposizioni vigenti.

## 1. COERENZA CON IL RAV E CON IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'aggiornamento dovrà assicurare coerenza con le priorità e i traguardi del RAV 2025-2028, orientando a tali obiettivi le azioni di miglioramento e la selezione dei progetti, ferma restando la completezza dell'offerta formativa. In particolare, dovranno essere rese riconoscibili nel PTOF le seguenti direttrici:

- Scuola dell'infanzia: promuovere lo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza, con attenzione all'autonomia, alla gestione delle relazioni, al rispetto delle regole condivise e alla partecipazione alla vita di sezione. Saranno valorizzate esperienze educative intenzionali e osservazioni sistematiche dei progressi.
- Risultati scolastici: sostenere il recupero delle difficoltà nelle competenze linguistiche e matematiche e, parallelamente, valorizzare le eccellenze, attraverso percorsi calibrati sui bisogni rilevati.
- Prove standardizzate nazionali: migliorare progressivamente i risultati, rafforzare le competenze di base e ridurre la variabilità tra classi. La progettazione condivisa e l'analisi degli esiti dovranno orientare gli interventi didattici.
- Competenze chiave europee: sviluppare in modo sistematico le competenze personali, sociali e di cittadinanza, la competenza digitale e la capacità di imparare a imparare, promuovendo comportamenti responsabili, rispettosi, collaborativi e inclusivi.

Le azioni dovranno essere accompagnate, ove possibile, da indicatori, tempi, responsabilità e strumenti di verifica, in modo da consentire una valutazione dell'effettiva ricaduta sugli apprendimenti e sul benessere degli alunni.

## 2. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti curerà l'adeguamento del curricolo d'Istituto alle Indicazioni nazionali adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, secondo le decorrenze e le modalità di applicazione previste. La revisione dovrà assicurare la continuità dei percorsi e il raccordo tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia e alle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il Collegio promuoverà una progettazione verticale coerente tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con particolare attenzione ai nuclei fondanti delle discipline, alle competenze di base e alla progressione degli apprendimenti. Sarà opportuno:

- rafforzare la progettazione per competenze e la condivisione di obiettivi, criteri di osservazione e strumenti di valutazione;
- consolidare, dove funzionale alle priorità del RAV, prove comuni o parallele e momenti collegiali di analisi dei risultati;
- utilizzare gli esiti delle verifiche e delle prove INVALSI per individuare tempestivamente difficoltà ricorrenti e ricalibrare gli interventi;
- integrare attività di recupero, consolidamento e potenziamento nella progettazione curricolare, evitando una frammentazione di iniziative;
- nella scuola dell'infanzia, rendere più sistematiche l'osservazione e la documentazione dei progressi in autonomia, relazione, partecipazione e rispetto delle regole.

La valutazione dovrà sostenere l'apprendimento, fornire riscontri chiari agli alunni e alle famiglie e contribuire a individuare strategie didattiche più efficaci.
Il Collegio verificherà la coerenza dei criteri e degli strumenti di valutazione d'Istituto con la disciplina vigente, con particolare riferimento alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.
Saranno curate la condivisione dei criteri tra i docenti e la chiarezza della comunicazione agli alunni e alle famiglie.

**3. INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E INTERCULTURA**

L'inclusione costituisce un criterio trasversale dell'azione educativa e organizzativa. In un Istituto con una presenza significativa di alunni con disabilità, DSA, altri bisogni educativi speciali e background linguistici e culturali differenti, il PTOF dovrà valorizzare la corresponsabilità tra docenti curricolari e di sostegno, la progettazione collegiale e la collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed enti del territorio.

- assicurare la coerenza tra PEI, PDP, progettazione di classe e obiettivi del PTOF;
- favorire accessibilità dei materiali, personalizzazione dei percorsi e partecipazione di ciascun alunno alla vita della classe e della scuola;
- consolidare l'accoglienza e l'alfabetizzazione in italiano L2, ricorrendo, ove disponibili, a mediazione culturale e collaborazione con le famiglie;
- promuovere interventi precoci per prevenire difficoltà, isolamento, disaffezione e rischio di dispersione;
- valorizzare le differenze come risorsa educativa e favorire il rispetto reciproco.

Le azioni dovranno essere commisurate alle risorse effettivamente disponibili e coordinate con il Piano per l'inclusione e con i documenti individualizzati previsti dalla normativa.

**4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il PTOF dovrà valorizzare le dotazioni e gli ambienti di apprendimento già presenti nell'Istituto, compresi gli spazi digitali, i laboratori e le opportunità di attività esperienziali e all'aperto, promuovendone un utilizzo effettivo e coerente con gli obiettivi educativi. Saranno sostenute metodologie attive e collaborative, quali didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning, compiti autentici e attività interdisciplinari.
L'innovazione tecnologica dovrà essere guidata da finalità pedagogiche, dalla tutela dei dati personali e dalla sicurezza. L'eventuale impiego di strumenti di intelligenza artificiale dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni e delle linee guida ministeriali vigenti, con attenzione alla supervisione umana, alla verifica delle informazioni, alla trasparenza e all'uso responsabile.

## 5. COMPETENZE DIGITALI, EDUCAZIONE CIVICA E BENESSERE

L'aggiornamento dovrà rafforzare il collegamento tra curricolo, educazione civica e competenze chiave europee, con attenzione alla cittadinanza digitale, al rispetto delle regole, alla sostenibilità, alla responsabilità personale e alla partecipazione democratica.

- promuovere un uso critico e consapevole delle tecnologie e delle informazioni;
- sviluppare comportamenti collaborativi, rispetto delle differenze e cura degli ambienti comuni;
- prevenire e contrastare bullismo, cyberbullismo, discriminazioni e ogni forma di violenza;
- sostenere il benessere psicofisico, la qualità delle relazioni e un clima scolastico sereno;
- favorire la partecipazione degli alunni e la corresponsabilità educativa con le famiglie.

Le attività dovranno essere integrate nella progettazione ordinaria e non limitarsi a interventi occasionali, in modo da garantire continuità e possibilità di verifica.

## 6. CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E RISULTATI A DISTANZA

La continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento dovranno accompagnare progressivamente gli alunni nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative. Si promuoveranno il raccordo tra docenti dei diversi segmenti, la condivisione di informazioni utili nei passaggi e il monitoraggio, nei limiti dei dati disponibili, degli esiti degli ex alunni.
Particolare attenzione sarà rivolta alle difficoltà che possono emergere nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado e al rafforzamento delle competenze linguistiche e STEM, in coerenza con le evidenze riportate nel RAV.
Nella scuola secondaria di primo grado saranno programmati, in tutte le classi, moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, anche extracurricolari, in attuazione del D.M. 328/2022. I consigli di classe ne cureranno la progettazione e la documentazione, raccordando le attività alle discipline e ai bisogni degli alunni.

## 7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Le proposte progettuali dovranno essere selezionate sulla base della coerenza con il curricolo, delle priorità del RAV, del valore formativo, dell'inclusività, della sostenibilità organizzativa e finanziaria e della possibilità di verificarne i risultati. Sarà privilegiata la qualità e la continuità delle iniziative rispetto alla semplice moltiplicazione dei progetti.
L'Istituto continuerà a valorizzare le collaborazioni con i Comuni di Abbiategrasso e Cassinetta di Lugagnano, le associazioni, le cooperative, i servizi socio-sanitari, le realtà culturali e sportive, le reti scolastiche e il Parco del Ticino.

## 8. FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano di formazione del personale docente dovrà rispondere ai bisogni effettivi dell'Istituto ed essere coerente con le priorità del PTOF e del Piano di miglioramento. Potranno essere valorizzate iniziative sulla revisione del curricolo, sulla valutazione, sull'inclusione e sull'italiano L2, nonché sulle metodologie didattiche, sulle competenze digitali e sull'intelligenza artificiale, in relazione alle necessità rilevate.
La formazione del personale ATA sarà raccordata alle esigenze dei servizi e alla programmazione organizzativa, nel rispetto delle competenze del Dirigente scolastico e del DSGA e delle

disposizioni contrattuali vigenti, con attenzione alla sicurezza, alla protezione dei dati personali, alla digitalizzazione e alle procedure amministrative.
La condivisione delle competenze professionali, il lavoro dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro e la documentazione delle pratiche efficaci dovranno favorire la diffusione delle esperienze tra i plessi.

**9. ORGANIZZAZIONE, RISORSE E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Le scelte organizzative dovranno sostenere il funzionamento dei cinque plessi, garantire un utilizzo razionale delle risorse professionali e strumentali e favorire condizioni adeguate per l'apprendimento. Il fabbisogno di personale, spazi, attrezzature e servizi dovrà essere rappresentato in coerenza con le esigenze formative e con le risorse effettivamente disponibili.
L'attività amministrativa, nel rispetto delle competenze del DSGA e degli organi collegiali, sarà orientata a legalità, trasparenza, efficacia, efficienza, economicità, semplificazione, digitalizzazione e protezione dei dati personali. La comunicazione con le famiglie dovrà essere chiara, tempestiva e accessibile, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità linguistica o sociale.

**10. MONITORAGGIO, DOCUMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO**

Il Collegio dei docenti, attraverso le proprie articolazioni, individuerà le parti del PTOF da confermare, aggiornare, integrare o concludere. Il monitoraggio dovrà concentrarsi sulle azioni maggiormente collegate alle priorità del RAV e prevedere, ove possibile, indicatori semplici e verificabili, quali andamento degli esiti, partecipazione alle attività, risultati delle prove comuni, osservazioni sistematiche e feedback delle famiglie.
Le Funzioni strumentali, il NIV, i referenti e i gruppi di lavoro collaboreranno alla raccolta e alla lettura dei dati, evitando duplicazioni documentali e assicurando coerenza tra PTOF, RAV, Piano di miglioramento, Piano per l'inclusione e rendicontazione sociale.
Il Collegio dei docenti elaborerà l'aggiornamento annuale del PTOF sulla base del presente atto, attraverso il lavoro delle proprie articolazioni e con il supporto delle Funzioni strumentali e del NIV, nell'ambito delle rispettive competenze. Il documento sarà quindi sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto e pubblicato nelle sedi previste, nel rispetto delle scadenze ministeriali applicabili.

**DISPOSIZIONI FINALI**
Il presente Atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione o integrazione in relazione a nuove disposizioni normative o a esigenze organizzative e didattiche sopravvenute. È acquisito agli atti dell'Istituto, portato a conoscenza degli organi collegiali e pubblicato secondo le modalità previste.

Il Dirigente scolastico
*Dott. Daniele Ingenito*
*(Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa)*